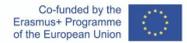




ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"



SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI
Amministrazione Finanza & Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0011



GARA NAZIONALE ISTITUTI PROFESSIONALI *Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale*

Prato 08 - 09 Maggio 2025

Allegato 6

Esempio di PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Macrotema: Disabilità IL CASO DI ANDREA

Andrea è un bambino di 7 anni che frequenta la classe seconda della scuola primaria e ha una diagnosi di disturbo dello spettro autistico. È figlio unico, il padre è ingegnere in una ditta, la madre lavora come infermiera all'ospedale San Gerardo di Monza, città dove vivono.

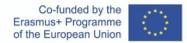
Andrea non è verbale: comunica con i familiari mediante ecolalie, che i genitori sono in grado di associare ad un preciso significato grazie all'esperienza maturata stando con lui. I compagni e i maestri, invece non sono in grado di fare queste associazioni. I genitori sono sempre più preoccupati perché il figlio non è in grado di dar voce ai propri bisogni; non sa scegliere il cibo, nemmeno la merenda all'intervallo o a casa. È selettivo nel cibo, mangia volentieri yogurt alla vaniglia e alla banana. Di notte utilizza ancora il pannolone. Andrea ama guardare cartoni animati e i libri sui cavalli, ama il colore giallo, è attratto dall'acqua, ma ne ha timore. La sua classe al venerdì pomeriggio frequenta un corso di nuoto, ma lui non sa vestirsi da solo. Dal momento della diagnosi, avvenuta intorno ai 3 anni, è seguito dai servizi sociali territoriali ed è inserito nel contesto scolastico con un percorso differenziato. Il neuropsichiatra ha previsto per Andrea l'assistente educatore e l'insegnante di sostegno.

Il/La candidato/a, partendo dal caso proposto, dopo aver descritto la patologia secondo le modalità di sviluppo descritte nella programmazione della gara nazionale, predisponga un progetto individualizzato (CASO) per la risoluzione dei problemi indicando: analisi della situazione; bisogni, obiettivi, strutture, servizi e terapie che vengono considerati per prendere in carico il soggetto del caso; normativa di riferimento a supporto e l'accesso ai servizi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"

SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI
Amministrazione Finanza & Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0011



Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Macrotema: Disagio Psicico IL CASO DI TANIA

Tania è una ragazza di 23 anni; vive con la madre in quanto i genitori si sono separati poco prima della sua nascita. Da adolescente amava la pittura, gli animali e aveva diverse amicizie; ora però Tania non sta bene. È presente un importante ritiro sociale, ha idee fisse e infatti è convinta che un compaesano la segua negli spostamenti e le telefoni insistentemente; ha allucinazioni uditive, comportamenti bizzarri e scarsa consapevolezza della malattia.

Tuttavia, dimostra una sufficiente resilienza, un buon funzionamento cognitivo, ma non ha più una buona autonomia nella gestione della cura di sé e nella cura dell'ambiente circostante.

Dopo numerosi fallimenti scolastici, Tania abbandona gli studi per iscriversi ad un corso di formazione per estetista. Terminato il corso di formazione professionale non riesce però a mantenere un lavoro a causa dei diversi disturbi che la caratterizzano: allucinazioni e deliri la portano a sentirsi stanca, nervosa, e priva di appetito. Svolge per lo più lavoretti saltuari, poco remunerati, e spesso non comprende le ragioni dei licenziamenti.

Tania da più di 6 mesi si è chiusa all'interno del proprio domicilio rifiutando il contatto sociale, non ha più un lavoro, non esce di casa, non trova motivazione nemmeno per la cura della persona, passa la giornata a fissare il vuoto, ha allucinazioni visive ed uditive ;se contraddetta dalla madre allora si arrabbia, spacca oggetti.

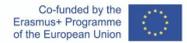
La mamma non conosce il disagio psichico di cui soffre la figlia né ha strategie per affrontarlo: decide pertanto di rivolgersi al medico di medicina generale.

Il/La candidato/a, partendo dal caso proposto, dopo aver descritto la patologia psichiatrica secondo le modalità di sviluppo descritte nella programmazione della gara nazionale, predisponga un progetto individualizzato (CASO) per la risoluzione dei problemi indicando: analisi della situazione; bisogni, obiettivi, strutture, servizi e terapie che vengono considerati per prendere in carico il soggetto del caso; normativa di riferimento a supporto e l'accesso ai servizi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"

SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI
Amministrazione Finanza & Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0011



Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Macrotema: Minore IL CASO DI PINO

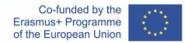
Pino ha 8 anni e frequenta la scuola primaria. Il bambino mostra diffidenza nei confronti degli adulti e spesso rifiuta il contatto visivo. Arriva a scuola in ritardo e l'abbigliamento risulta inadeguato rispetto alla stagione e all'età e nemmeno pulito. Pino non ha quasi mai la merenda. Le maestre della classe in cui è inserito osservano un comportamento disinteressato, apatico. Un giorno dopo numerosi incoraggiamenti il bambino ha incominciato a disegnare. Il disegno ha colori scuri, monotoni, dal tratto marcato e tra i personaggi compare una figura mostruosa. Le maestre contattano i genitori assenti dalla vita scolastica del figlio e non ottengono alcuna risposta. Un giorno le maestre vedono Pino febbricitante e intento a grattarsi insistentemente. Pertanto, sospettando una possibile malattia esantematica, accompagnano il bambino dall'infermiere scolastico che rileva, oltre alle tipiche macchie esantematiche della rosolia, anche vecchie cicatrici sospette e numerosi lividi. Pertanto vengono allertati i servizi sociali per la presa in carico della situazione.

Il/La candidato/a, partendo dal caso proposto, dopo aver descritto la rosolia secondo le modalità di sviluppo descritte nella programmazione della gara nazionale, descriva le cause e le forme di maltrattamento minorile, le conseguenze dello stato psicologico del minore.

Inoltre, predisponga un progetto individualizzato (CASO) per la risoluzione dei problemi indicando: analisi della situazione; bisogni, obiettivi, strutture, servizi e terapie che vengono considerati per prendere in carico il soggetto del caso; normativa di riferimento a supporto e l'accesso ai servizi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"



SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI
Amministrazione Finanza & Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0011



Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale
(caso professionale)

TRACCIA – Caso professionale: Antonio, il morbo di Parkinson e la RSA

Antonio è un paziente di 69 anni con morbo di Parkinson, che si presenta in RSA accompagnato dalla moglie. È molto rallentato nei movimenti, presenta un'andatura a piccoli passi, appare leggermente incurvato in avanti e la mano sinistra gli trema, a riposo. Quando cammina non presenta più i movimenti pendolari degli arti superiori. Da qualche anno ha cambiato espressione facciale, ha una mimica meno vivace, più spenta; inoltre gesticola poco e la sua voce è più bassa, quasi "bisbigliata". La percezione della moglie Carla è quella di una rapida degenerazione. La donna ha subito da poco un'operazione al seno e, nonostante si stia riprendendo, è ancora molto fragile sul piano psico-emotivo. Considerando la sua condizione personale, l'aggravarsi delle condizioni del marito e il fatto che i loro due figli vivono entrambi all'esterno, Carla ha deciso di rivolgersi a una struttura specializzata.

DOCUMENTO

La malattia di Parkinson idiopatica, comunemente chiamata di Parkinson, è stata descritta per la prima volta da James Parkinson nel 1817 nello studio An Assay on the Shaling Palsy. Dopo la malattia di Alzheimer, quella di Parkinson è la malattia neurodegenerativa più diffusa. Durante il decorso della malattia i sintomi peggiorano, anche se il trattamento con i nuovi farmaci e le terapie non farmacologiche hanno notevolmente migliorato la qualità di vita dei pazienti. La malattia di Parkinson è una sindrome extrapiramidale caratterizzata da rigidità muscolare che si manifesta con resistenza ai movimenti passivi, tremore che insorge durante lo stato di riposo e può aumentare nel caso di stato di ansia e bradicinesia che provoca difficoltà a iniziare e terminare i movimenti. Questi sintomi si risolvono poi in disturbi dell'equilibrio, andatura impacciata e postura curva. Altri sintomi possono essere depressione e lentezza nel parlare.

La malattia ha un substrato anatomopatologico di degenerazione neuronale della sostanza nera (Substantia nigra pars compacta, Snpc) con una progressione graduale e un decorso prolungato.

Malattia di Parkinson, in [www. Epicentro.iss.it](http://www.Epicentro.iss.it), 19 settembre 2013

La candidata/il candidato analizzando quanto presentato, affronti l'argomento della patologia di Parkinson e predisponga la progettazione di un caso.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"

SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI
Amministrazione Finanza & Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0011



Esempio di **SECONDA PROVA** **TIPOLOGIA C**

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Macrotema: Disabilità

La Cooperativa Sociale "Lavoriamo insieme" ha vinto l'appalto per la gestione di un'area urbana (immobile più terreno agricolo incolto) confiscata alla mafia per l'inserimento lavorativo di soggetti con sindrome di Down di età compresa fra i 25 e 40 anni, mediamente autosufficienti.

Tale servizio dovrà avere come obiettivo principale il rispondere ai bisogni d'integrazione, di socializzazione e di inserimento lavorativo dei disabili residenti nel territorio.

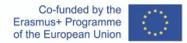
L'attività dovrà prevedere sia formazione per l'inserimento lavorativo degli utenti (i quali verranno supportati da un'equipe multidisciplinare composta da 2 educatori professionali, un terapeuta occupazionale, animatori socioculturali, professionisti nel settore agricolo e alcuni volontari) sia la realizzazione di momenti di socializzazione.

Il/La candidato/a sulla base della situazione presentata individui e descriva la realizzazione del servizio di inserimento lavorativo e socializzazione, mettendo in evidenza: una descrizione della sindrome di Down secondo le modalità di sviluppo descritte nella programmazione della gara nazionale; le attività che svolgeranno per rispondere agli obiettivi indicati; il ruolo delle figure professionali coinvolte; la normativa di riferimento per la realizzazione dei servizi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"

SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI
Amministrazione Finanza & Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0011



Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Macrotema: Disagio Psicico

Il consultorio del comune di Abano Terme ha deciso di realizzare un servizio dal titolo: "Lo spazio dei maestri", piccoli laboratori artistici per la realizzazione di manufatti in legno, attività all'aperto, realizzazione di lavori manuali.

Tale servizio potrà essere un valido strumento di terapia occupazionale, ma anche di lotta allo stigma sociale e all'isolamento delle persone in condizione di disagio psicico. Si tratta di piccoli laboratori artistici (gestiti da professionisti dei vari settori supportati da uno psicologo, un terapeuta occupazionale e da uno psichiatra) che, partendo dalla cooperazione e dalla creatività, sviluppano la microimprenditorialità di un gruppo di persone con disturbi psichici (nevrosi, psicosi), con l'obiettivo anche di vendere i prodotti realizzati per finanziare ulteriori progetti.

Gli utenti presi in carico da questo servizio, una ventina di persone di età compresa fra i 30 e i 40 anni, caratterizzati da un interesse per la natura e capacità manipolative, risiedono presso una comunità socio-assistenziale, e verranno quotidianamente accompagnati da 2 educatori presso il laboratorio "Lo spazio dei maestri" con un pulmino messo a disposizione del comune.

Il/La candidato/a sulla base della situazione presentata individui e descriva le fasi della realizzazione del servizio "Lo spazio dei maestri", mettendo in evidenza: una breve descrizione delle patologie riportate nel testo secondo le modalità di sviluppo descritte nella programmazione della gara nazionale con le terapie farmacologiche, psicologiche e alternative; le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere; il ruolo delle figure professionali coinvolte; la normativa di riferimento a supporto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"



SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI
Amministrazione Finanza & Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0011



Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Macrotema: Minori

L'assessore alle politiche sociali del Comune di Bollate, in collaborazione con l'associazione "Lo spazio aperto", ha deciso di finanziare un progetto di CRE (centro ricreativo estivo) per minori dai 6 ai 13 anni da svolgersi nel periodo dal 17 giugno al 7 luglio.

La quota pro capite settimanale sarà di 70 euro, con esonero dal pagamento per le famiglie con modello ISEE sotto i 10.000 euro.

Il Comune metterà a disposizione alcuni locali per attività da svolgersi in spazi chiusi, l'associazione renderà disponibili i propri spazi verdi attrezzati anche con giochi all'aperto. Inoltre la Cooperativa Sociale "Amici", convenzionata con il comune, offrirà il supporto dei propri educatori professionali per l'assistenza ai minori (di cui alcuni con patologie metaboliche come il diabete) nonché di un terapeuta di Pet-Therapy e Clown-Therapy.

Per la realizzazione di tale servizio estivo sarà necessario avere anche la disponibilità di volontari per la realizzazione e distribuzione dei pasti, ma occorrerà preliminarmente acquisire dai genitori/tutori le autorizzazioni con l'indicazione di eventuali allergie/intolleranze alimentari dei minori.

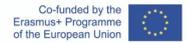
Il/La candidato/a sulla base della situazione presentata individui e descriva le fasi della realizzazione del servizio estivo per i minori, mettendo in evidenza: una breve descrizione della patologia riportata nel testo secondo le modalità di sviluppo descritte nella programmazione della gara nazionale; breve descrizione dello sviluppo sociale del bambino; una settimana tipo con le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere, il ruolo delle figure professionali coinvolte; la normativa di riferimento.

ESEMPIO DI SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI UNA SETTIMANA TIPO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 -12.00					
12.00 - 14.00 (pausa pranzo)					
14.00 - 17.00					



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"



SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI
Amministrazione Finanza & Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0011



Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Il candidato sulla base delle proprie conoscenze, dei materiali proposti e degli spunti di riflessione sulla disabilità Sclerosi Multipla individui un servizio che risponda alle reali esigenze di individui che vivono i disagi e la condizione DI SCLEROSI MULTIPLA.

IL CANDIDATO LEGGA I DOCUMENTI

- A. La SM è una malattia complessa che interessa non solo la persona che ne è affetta ma anche chi le sta vicino: tocca tutti gli aspetti della vita quotidiana, dalla sfera emotiva agli aspetti pratici.
Ogni familiare è coinvolto nei cambiamenti e nella convivenza giornaliera e condivide emozioni e preoccupazioni: non sempre è facile affrontare quanto sta accadendo e soprattutto non è facile far comprendere e relazionarsi con gli altri su tutto quello che comporta la SM.
- B. L'approccio medico non basta, serve l'inclusione sociale. A Roma la storia di Simona (nome di fantasia), dalla rassegnazione e l'isolamento alla riscoperta di sé, in relazione con gli altri – Simona, si era rassegnata all'isolamento e all'esclusione a cui l'aveva costretta la sclerosi multipla, ed era convinta di non poter chiedere più nulla alla vita. Simona oggi ha "oltrepassato il muro" e ritrovato la propria motivazione all'interno di nuove relazioni sociali. La sua storia, come quella di molti altri, testimonia l'importanza di affiancare i pazienti non solo dal punto di vista medico, ma anche psicologico e sociale.
- C. Una necessità di cui il Servizio Domiciliare del Presidio di Riabilitazione Nuova Sair di Via Dionisio, nel quadrante di Roma Est, è convinto. Per questo è nato il progetto "Al di là del muro": il paziente con Sclerosi Multipla in trattamento domiciliare"
Il progetto "Al di là del muro" ha alcune finalità, obiettivi, mira cioè a migliorare la qualità di vita di oltre 20 persone affette da Sclerosi Multipla.
Utenti del progetto: 20 persone giovani, adulte comprese fra i 30 ed i 40 anni di Roma est con difficoltà visibili: disturbi dell'equilibrio, spasticità, tremore
con difficoltà invisibili: fatica, disturbi della sensibilità, di concentrazione di memoria, tutti avevano un lavoro, un ruolo sociale.
Ora tutte e 20 queste persone sono seguite presso il proprio domicilio, all'interno dell'intimità della casa con un approccio bio-psico-sociale, un approccio che supera i limiti fisici prodotti dalla malattia.
La persona viene considerata nel suo insieme, dando particolare risalto alle sue relazioni sociali.